

SEGNI / Interessanti interventi su una problematica di spiccato interesse locale

Convegno sindacale su "nuova faccia della municipalità"

Programmazione e concertazione per un sistema produttivo integrato

di FERNANDA SPIGONE

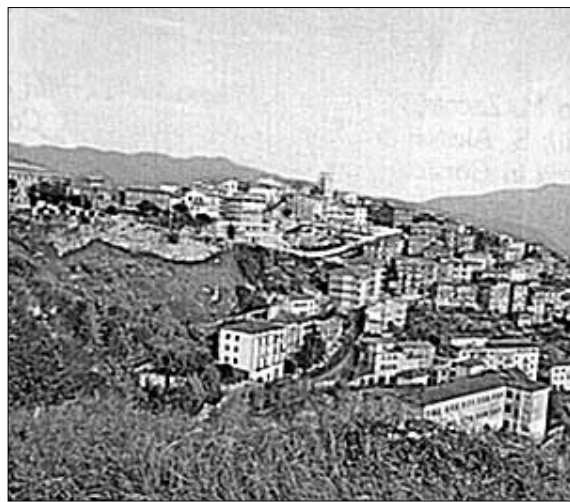
SEGNI - Importante convegno di Cgil-Cisl-Uil, venerdì 12 marzo a Segni per discutere su "programmazione e concertazione per un sistema produttivo locale integrato e sostenibile."

Tantissimi erano i rappresentanti istituzionali e delle forze sociali intervenuti che hanno elaborato interessanti riflessioni sullo sviluppo locale, sulla concertazione e sulla sostenibilità quali fattori irrinunciabili per una politica che fa della "territorialità" uno dei suoi obiettivi nodali. Obiettivi che vedono coinvolti non solo i protagonisti economici e sociali ma anche le amministrazioni locali.

E proprio su di esse è stato focalizzato l'intervento del sindaco di Segni Renato Cacciotti, il quale ha visto nella data del 1990, anno della riforma degli Enti locali, uno spartiacque fra l'antica percezione di municipalità, intesa, come l'istituzione dei certificati, dell'anagrafe, delle licenze edilizie e commerciali, e la nuova che vuole i Comuni attori di sviluppo economico.

L'oratore ha riportato

all'attenzione l'exkursus legislativo che, anche se lentamente, ha contribuito all'accezione ed alla concretizzazione delle nuove funzioni della municipalità: la Legge n 488 del 1992 che, ponendo fine all'intervento straordinario nel Mezzogiorno, ha decretato altresì la fine di una cultura, in un certo senso assistenzialista per aprire nuove prospettive a tutte le aree a deficit di sviluppo, la Legge 104 del 1995 che ha introdotto la Cabina di regia nazionale ed i Patti territoriali concepiti nell'ottica di un generale principio di ispirazione comunitaria che è quello del partenariato. Esso ha dato vita a tutta una stagione di Programmazione negoziata, accordi e Contratti di Programma, Patti territoriali e Contratti di Quartiere. Non è stato esente dal sostenere le nuove funzioni dei Comuni, il processo di decentramento sviluppatosi in favore delle Amministrazioni locali: le Leggi Bassinini del 1997 e 1998 hanno riequilibrato i poteri, in materia di competenze istituzionali per lo sviluppo economico, perseguendo fondamentali obiettivi di decentramento, semplificazione ed accelerazione delle procedu-



Nel territorio sono state adottate numerose misure operative

re amministrative, trasparenza, partecipazione di cittadini e promozione di un razionale sviluppo economico locale. Il sindaco Cacciotti ha infine illustrato i processi faticosi, ma nel contempo entusiasmanti, di concertazione per lo sviluppo economico del territorio.

E' stata la volta della Legge regionale 36 del 1992 che, applicata alla crisi dell'area industriale di Colleferro, ha prodotto alcune misure ope-

effetti sul territorio, per titolarità - ha detto il sindaco - ma tutte segnate da un unico comune denominatore: la progettazione dal basso, la partecipazione, la concertazione. Questi processi, fuori dai quali non è consentito stare per gli amministratori locali, insieme ad altri fattori economici quali la fabbrica, la grande industria etc possono veramente concorrere allo sviluppo integrato, democratico e sostenibile del territorio. Dello stesso avviso è stato Fabio Mongardini, segretario territoriale della Uil, il quale ha sottolineato l'importanza avuta dalla sinergia operativa delle forze politiche e sindacali per quanto riguarda lo sviluppo economico di questo territorio, ha citato in particolare l'Asse Attrezzato di Valmontone, aggiungendo che l'esempio del territorio orbitante intorno a Segni, Carpineto, Valmontone, Artena, dovrebbe essere esportato in altri territori della provincia di Roma che ancora si dibattono in problematiche varie: per uscire dall'impasse consiglia programmazione e concertazione fra forze sindacali, politiche ed amministrative.

ARTENA

Palio e cassette postali, un paese che deve essere più moderno...

di FRANCO FERRARI

ARTENA - Di recente gli artenesi sono stati invitati dal comune a partecipare all'assemblea che si è tenuta nella sala di padre Ginepro Cocchi presso il convento francescano.

All'ordine del giorno compariva il "Palio delle contrade 2004" affinché resti patrimonio di tutti gli artenesi.

La decisione è stata unanime: il palio continuerà ad esistere e, come tutti gli anni, sarà aperto nelle prime settimane d'Agosto. Erano nate alcune difficoltà a causa d'alcuni partecipanti delle collettività che non erano disponibili a pagare la loro quota e quindi a dare continuità a quest'importante manifestazione che dura ormai da diversi anni. In realtà il comune anticipa una parte della somma che recupera parzialmente dalle varie tasse (elettricità, rifiuti ecc.); la rimanenza è pagata dalle varie collettività. Certe iniziative è bene che continuino ad esistere, ma perché un paese diventi più moderno ed attuale deve

vestirsi anche di un certo stile. A questo centro non manca la cravatta, ma spesso addirittura le scarpe.

Ci riferiamo alle cassette postali che, se non andiamo errati, per oltre diecimila abitanti ve ne sono soltanto tre ubicate su un vasto territorio (ufficio postale, convento francescano e scuola Macere). Alcune contrade (e sono tante) sono completamente mancanti di questi importanti contenitori.

Ci sembra assurdo che un cittadino debba affrontare diversi chilometri per andare ad imbucare una lettera. Vorremmo che il comune faccia presente il caso alle poste centrali e, in ogni modo, prendesse qualche provvedimento in merito.

L'Artena alta è rimasta medioevale e ne siamo fieri, ma non gli abitanti che hanno diritto (per così poco) a vivere il 2004. Nella prima pagina del programma elettorale si leggono delle frasi come: adeguamento della struttura pubblica, qualità dei servizi e tante altre cose che, per ora, desideriamo non enunciare....

Il grande artista Antonio Fiore a Maddaloni

MADDALONI (CE) - Il Centro d'Arte Studio "Il Castello" di Maddaloni - Caserta, dal 3 al 30 aprile 2004, ospita una mostra dell'artista Antonio Fiore dal suggestivo titolo "Dieci anni di voli cosmici Ufagrà".

E saranno proprio il paesaggio cosmico e le scorribande nell'Universo Ufagrà gli scenari irrinunciabili dell'ennesima, interessantissima mostra di Fiore, erede del Futurismo.

A Giorgio Di Genova, lo storico dell'arte che ha iscritto la mostra nel circuito di un programma concordato con il Centro dell'arte, sono rivolti i ringraziamenti di Angelo Pagliaro, direttore artistico de "Il Castello": - Ringrazio l'amico Giorgio Di Genova per questa proposta artistica e sono convinto che questa mostra possa essere da tutti apprezzata per il godimento estetico dato dalla gioiosa e inventiva pittura di Fiore - Ufagrà ricca di colore e di inviti ai dinamici viaggi dell'immaginazione. Concordiamo perfettamente. F.S.

La tradizione del Venerdì Santo a Valmontone Torna la Sacra Rappresentazione

VALMONTONE - Come tradizione anche in occasione della Pasqua 2004 torna nelle strade cittadine la Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo.

La manifestazione è organizzata dal comitato coordinato dalla Parrocchia di Santa Maria Maggiore con il patrocinio del Comune di Valmontone e della Regione Lazio.

La manifestazione culturale ha festeggiato, lo scorso anno, i cento anni di vita. Per l'occasione il comitato organizzatore

ha deciso di riproporre una versione che ha ricordato le esperienze succedutesi in un secolo di vita, iniziando dalla Processione del Cristo morto che ne ha segnato la nascita nel 1903.

Per l'edizione 2004 il programma prevede una Processione con momenti di recitazione che si snoderà per le vie della città, con partenza da piazza della Repubblica.

La Processione (con oltre 100 figuranti in costume) si concluderà nella chiesa di Santa

Maria Maggiore. Durante il percorso si assisterà alla rappresentazione di brani del vecchio e del nuovo testamento. Un occhio particolare sarà dedicato alle fasi finali della vita di Cristo, in particolare la Passione, con i quadri di Caifa, Pilato, la Via Crucis, la Crocifissione e la Deposizione.

La Sacra Rappresentazione è anche su internet al sito: web.tiscalinet.it/srvs_valmontone. e-mail: srvs_valmontone@tin.it.

Valmontone chiede un dollaro agli Stati Uniti...

VALMONTONE - Il comune di Valmontone chiederà al governo degli Stati Uniti d'America un risarcimento danni simbolico di un dollaro per i bombardamenti aerei che, nei primi sei mesi del 1944, rasero al suolo il centro abitato causando anche 157 vittime civili. Ad illustrare l'iniziativa il sindaco Angelo Miele, che per l'annuncio ha scelto il podio dei relatori del seminario internazionale La guerra impossibile nell'età atomica. Dialogo delle città bombardate, che si è svolto nei giorni scorsi si è svolto a Valmontone con l'organizzazione di Valmontone, della Provincia di Roma, della Conferenza Permanente delle città Storiche del Mediterraneo in collaborazione con l'ISPRM e con il Patrocinio del Comitato nazionale per il centenario di Giorgio La Pira. Già nei prossimi giorni il comune di Valmontone avvierà le procedure per la richiesta del risarcimento presentando un'apposita istanza ad un tribunale italiano.



ORGANIZZAZIONE SALVITTI A. e C. s.a.s.

DIREZIONE e STABILIMENTO: ShowRoom - Via Stazione, 182 - Ferentino (Fr) - Tel. 0775.22.36.08 - Fax 0775.22.37.99 - ASSISTENZA TECNICA: Via G. Agusta - Frosinone - Tel. 0775.29.42.31

ARREDAMENTI PUNTI VENDITA

CHIOSTRI

a Colleferro in Corso Filippo Turati



ESPOSIZIONE: Via Marittima, 382 - Frosinone - Tel. 0775.29.16.49 - 29.44.04 - Fax 0775.201152